

I programmi immediati e futuri

Come dichiarato in sede di Bilancio di Esercizio precedente e, soprattutto, in sede di Bilancio di Previsione 2016 il programma a breve termine più rilevante è quello dell'organizzazione dell'Esposizione Internazionale che torna ad essere organizzata dalla Triennale di Milano dopo venti anni dall'ultima regolare Edizione avvenuta nel 1996.

Infatti, alla presenza delle autorità locali e del Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo Franceschini, il 1 aprile 2016 è stata inaugurata la XXI Esposizione Internazionale “21st Century. Design After Design”, aperta al pubblico dal 2 aprile al 12 settembre 2016.

Un impegno rilevantissimo sia dal punto di vista produttivo (n. 20 mostre prodotte direttamente dalla Triennale), sia dal punto di vista organizzativo (n. 19 sedi espositive a partire dal Palazzo dell'Arte fino all'area Expo, dove si inaugurerà una sezione con sette mostre il prossimo 25 maggio 2016), sia dal punto di vista operativo (n. 40 mostre internazionali provenienti da 30 paesi), sia dal punto di vista economico.

Per affrontare questo impegno, cui seguirà da ottobre la normale attività espositiva, il Consiglio di Amministrazione ha chiesto uno sforzo straordinario alla struttura della Triennale che ha risposto alla chiamata con grande sacrificio e attaccamento all'Istituzione.

Il Consiglio di Amministrazione si augura che tale impegno sia riconosciuto anche dai Soci della Fondazione, ai quali è stato richiesto un contributo straordinario per limitare l'impatto economico al bilancio del 2016, con le misure che riterranno più idonee per permettere alla Triennale di continuare a svolgere il proprio compito sia in ambito nazionale che in quello internazionale.

Milano, 29 aprile 2016

Il Consiglio di Amministrazione

Claudio De Albertis, Presidente

Clarice Pecori Giraldi

Gianluca Vago

Carlo Edoardo Valli

Bilancio consolidato

	31-12-2015	31-12-2014
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	39.785	47.742
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	15.197	24.561
6) immobilizzazioni in corso e acconti	0	305.314
7) altre	7.971.568	6.280.552
Totale immobilizzazioni immateriali	8.026.550	6.658.169
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	3.175	77.449
2) impianti e macchinario	996.501	212.014
3) attrezzature industriali e commerciali	654	792
4) altri beni	5.317.456	4.169.282
Totale immobilizzazioni materiali	6.317.786	4.459.537
III - Immobilizzazioni finanziarie		
2) crediti		
d) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	604.803	457.701
Totale crediti verso altri	604.803	457.701
Totale crediti	604.803	457.701
Totale immobilizzazioni finanziarie	604.803	457.701
Totale immobilizzazioni (B)	14.949.139	11.575.407
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
4) prodotti finiti e merci	13.531	27.906
Totale rimanenze	13.531	27.906
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.294.121	1.717.048
Totale crediti verso clienti	1.294.121	1.717.048
4-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	136.238	143.298
Totale crediti tributari	136.238	143.298
4-ter) imposte anticipate		
esigibili entro l'esercizio successivo	111.190	145.686
Totale imposte anticipate	111.190	145.686
5) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.246.594	2.166.728
esigibili oltre l'esercizio successivo	33.121	41.153
Totale crediti verso altri	2.279.715	2.207.881
Totale crediti	3.821.264	4.213.913
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	1.745.895	2.324.130
3) danaro e valori in cassa	3.729	65.656
Totale disponibilità liquide	1.749.624	2.389.786
Totale attivo circolante (C)	5.584.419	6.631.605

D) Ratei e risconti		
Ratei e risconti attivi	609.788	1.437.880
Totale ratei e risconti (D)	609.788	1.437.880
Totale attivo	21.143.346	19.644.892
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	3.567.505	3.409.166
V - Riserve statutarie	1.267.632	252.741
VII - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	110.677	34.038
Totale altre riserve	110.677	34.038
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.684	158.339
Utile (perdita) dell'esercizio	1.684	158.339
Utile (perdita) residua	1.684	158.339
Totale patrimonio netto	4.947.498	3.854.284
B) Fondi per rischi e oneri		
3) altri	240.000	153.340
Totale fondi per rischi ed oneri	240.000	153.340
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	744.492	785.685
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.351.515	2.708.067
Totale debiti verso banche	3.096.007	3.493.752
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	32.849	1.325.080
Totale acconti	32.849	1.325.080
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.356.999	5.073.435
Totale debiti verso fornitori	7.356.999	5.073.435
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	198.105	144.467
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	21.473
Totale debiti tributari	198.105	165.940
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	136.997	114.967
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	136.997	114.967
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.432.662	823.362
Totale altri debiti	1.432.662	823.362
Totale debiti	12.253.619	10.996.536
E) Ratei e risconti		
Ratei e risconti passivi	3.055.042	4.069.206
Totale ratei e risconti	3.055.042	4.069.206
Totale passivo	21.143.346	19.644.892

Conti Ordine

	31-12-2015	31-12-2014
Conti d'ordine		
Rischi assunti dall'impresa		
Fideiussioni		
ad altre imprese	2.881.124	1.999.794
Totale fideiussioni	2.881.124	1.999.794
Totale rischi assunti dall'impresa	2.881.124	1.999.794
Beni di terzi presso l'impresa		
beni presso l'impresa a titolo di deposito o comodato	4.049.596	5.155.749
altro	37.517	150.010
Totale beni di terzi presso l'impresa	4.087.113	5.305.759
Totale conti d'ordine	6.968.237	7.305.553

Conto Economico

	31-12-2015	31-12-2014
Conto economico		
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	15.428.081	10.358.294
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(2.956)	5.141
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	3.744.258	3.260.535
altri	1.314.514	1.283.140
Totale altri ricavi e proventi	5.058.772	4.543.675
Totale valore della produzione	20.483.897	14.907.110
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	119.838	60.765
7) per servizi	15.503.593	11.323.923
8) per godimento di beni di terzi	569.810	156.331
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	1.882.511	1.296.807
b) oneri sociali	536.638	347.374
c) trattamento di fine rapporto	116.343	83.508
Totale costi per il personale	2.535.492	1.727.689
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	781.938	520.956
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	237.538	200.965
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	3.341	0
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	16.600	35.804
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.039.417	757.725

Relazione al bilancio
di esercizio 2015

90

12) accantonamenti per rischi	14.908	9.625
13) altri accantonamenti	160.000	150.000
14) oneri diversi di gestione	400.232	363.838
Totale costi della produzione	20.343.290	14.549.896
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	140.607	357.214
C) Proventi e oneri finanziari:		
16) altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	36.929	5.811
Totale proventi diversi dai precedenti	36.929	5.811
Totale altri proventi finanziari	36.929	5.811
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	102.753	109.435
Totale interessi e altri oneri finanziari	102.753	109.435
17-bis) utili e perdite su cambi	(2.308)	(938)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(68.132)	(104.562)
E) Proventi e oneri straordinari:		
20) proventi		
altri	220.211	482.916
Totale proventi	220.211	482.916
21) oneri		
altri	119.395	447.891
Totale oneri	119.395	447.891
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	100.816	35.025
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	173.291	287.677
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	137.111	112.814
imposte anticipate	(34.496)	(16.524)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	171.607	129.338
23) Utile (perdita) dell'esercizio	1.684	158.339

PAGINA BIANCA

FONDAZIONE LA TRIENNALE DI MILANO

PALAZZO DELL'ARTE, VIALE ALEMAGNA N. 6 – MILANO

CODICE FISCALE 01423890159

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2015

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Daniela M. R. Muscolino - presidente

Dott.ssa Barbara Premoli - sindaco

Rag. Giuseppe Puma - sindaco

PAGINA BIANCA

Signori Consiglieri,

la presente relazione è redatta per riferirVi in qualità di organo di controllo e di revisione incaricato del controllo contabile in ottemperanza degli artt. 9 e 23 dello Statuto della Fondazione e degli artt. 2409-ter e 2429 del codice civile.

Il Collegio dei Revisori, in adempimento al disposto dall'art. 9 del vigente Statuto, ha preso in esame il bilancio di esercizio corredata della relazione sui risultati della gestione, approvato dal Consiglio d'Amministrazione in data 29 aprile 2016.

Al riguardo, il Collegio raccomanda per l'avvenire di predisporre con congruo anticipo l'approvazione del progetto di bilancio da parte del Consiglio, al fine di consentire al medesimo di poter adempiere alla sua deliberazione definitiva corredata anche della Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti, nel rispetto del termine e secondo le modalità fissate dall'art. 9 dello Statuto.

La presente relazione viene pertanto redatta successivamente all'approvazione del Bilancio da parte del Consiglio di Amministrazione.

Ai sensi dell'art. 2409-ter, primo comma, lettera c) del codice civile, il Collegio ha svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 della Fondazione La Triennale di Milano, in seguito denominata Fondazione. L'esame è stato condotto secondo gli statuiti principi per la revisione contabile del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se i risultati, nel suo complesso, attendibile.

Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Il Collegio ritiene che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del proprio giudizio professionale.

Il Collegio ricorda che la redazione del bilancio compete al Consiglio di Amministrazione della Fondazione. La responsabilità del Collegio dei Revisori è relativa al giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile, in ottemperanza all'art. 23 del vigente Statuto dell'Ente.

Il Collegio dà atto che nel corso dell'esercizio 2015 non sono pervenute all'organo di revisione *pro-tempore* denunce ai sensi dell'art. 2408 C.C, né sono pervenuti esposti o sono stati formulati pareri a norma di legge.

I revisori danno atto di aver svolto, durante il decorso, esercizio attività di vigilanza sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di



corretta amministrazione, di aver partecipato alle riunioni del consiglio di amministrazione, di aver conformato la propria attività, ai sensi dell'art. 20, comma 4 del d. lgs.123/11, ai principi della continuità, del campionamento e della programmazione dei controlli, di aver effettuato periodiche verifiche di cassa e specifici approfondimenti sulle operazioni dell'ente ritenute più significative, di aver provveduto alla verbalizzazione dei propri controlli e riscontri con aggiornamento del libro dei verbali del Collegio.

Il Collegio, per quanto di propria competenza, ha vigilato sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni.

L'assetto organizzativo della Fondazione Triennale risulta articolato in sei uffici (affari generali, amministrazione, tecnico, iniziative, stampa e biblioteca/archivio), con numero medio per il 2015 di 21 addetti, di cui a tempo indeterminato n.2 quadri, n.16 impiegati, n.1 operaio, e a tempo determinato n. 2 altri dipendenti, oltre al vertice amministrativo rappresentato dal Direttore generale, nominato su proposta del Presidente dal Consiglio di amministrazione.

In proposito il Collegio, pur prendendo atto delle iniziative adottate dall'ente durante il decorso esercizio finanziario, ritiene opportuno sollecitare i responsabili preposti all'organizzazione aziendale a proseguire nel percorso per rendere le strutture organizzative più adeguate dimensionalmente e strutturalmente a rispondere in modo tempestivo alle nuove e future esigenze.

Il Collegio dà atto che la Fondazione ha presentato, in sede del CdA del 29.01.16, l'indagine sulla Customer Satisfaction 2015 (relatore Dott.ssa Valentina Barzaghi).

Il Collegio riferisce che, in relazione agli adempimenti di cui al d.lgs 231/01, già nel corso dell'esercizio 2013 la Fondazione ha formalmente approvato l'aggiornamento del modello di organizzazione e controllo, a seguito dell'introduzione dei nuovi reati di cui alla l. 190/12 e al d. lgs 109/2012. Il Collegio ha preso atto del programma di monitoraggio del modello medesimo svolto dall'Organismo di vigilanza , come da Relazione del 28.03.16 approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 29 marzo 2016. In tale relazione viene evidenziato che il modello è stato aggiornato con i nuovi reati previsti dalla legislazione vigente (frode informatica, autoriciclaggio, delitti contro l'ambiente, modifiche recate dalla l. 69/15 con riferimento alle pene per i reati contro la pubblica amministrazione), concludendo che in esito all'attività di vigilanza svolta nel corso del 2015 non sono stati evidenziati dall'OdV evidenze di gap o punti di particolare attenzione.

Per quanto riguarda gli ulteriori adempimenti di cui alla menzionata legge 190/2012, il Collegio dà atto che al fine di ottemperare alle prescrizioni del Piano



Nazionale Anticorruzione ex l.190/2012, il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28 novembre 2014 deliberò l'approvazione del Piano di Prevenzione della Corruzione, con valore su tutte le Entità della Triennale, dando corso ai successivi adempimenti.

Il Responsabile della prevenzione della corruzione Prof. Giulio Ballio, nominato con delibera del Consiglio in data 28.11.14, ha predisposto in data 11 dicembre 2015 la relazione sui risultati dell'attività di prevenzione svolta nell'anno 2015 , acquisita dal Mibact con prot. n.30335 in pari data.

Si dà atto che, in ottemperanza alle richieste formulate in esito al suo esame dal Mibact con nota prot. 2953 del 23.12.15, il Consiglio di Amministrazione con delibera n. 2/2016 ha deliberato di affidare al Sig. Andrea Cancellato, Direttore Generale della Fondazione, l'incarico di Responsabile della Prevenzione della corruzione in sostituzione del Prof. Giulio Ballio, Rettore Emerito del Politecnico di Milano, nominato in precedenza con delibera del 28.11.2014, recependo così quanto già rappresentato all'atto di tale nomina anche da questo Collegio in merito alle difformità della procedura adottata rispetto alle indicazioni contenute nel sopramenzionato PNA.

L'aggiornamento annuale del Piano di Prevenzione della Corruzione, in considerazione dell'avvicendamento intervenuto nell'incarico di Responsabile, non è stato ancora approvato dal Consiglio di Amministrazione alla data di approvazione del presente bilancio.

Con riguardo all'entrata in vigore del nuovo testo dell'articolo 11 del decreto legislativo n. 33 del 2013, così come modificato dall'articolo 24-bis del d.l. n. 90 del 2014, convertito con la legge n. 114 del 2014, che ha ampliato in modo significativo l'ambito soggettivo di applicazione delle disposizioni dell'intero decreto ricomprensivo anche gli enti di diritto privato "...nei quali siano riconosciuti alle pubbliche amministrazioni, anche in assenza di una partecipazione azionaria, poteri di nomina dei vertici o dei componenti degli organi." il Collegio, nel rammentare che l'Autorità Nazionale Anticorruzione con Determinazione n. 8 del 17 giugno 2015 ha fornito le «Linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici», raccomanda all'ente di adottare tutte le misure atte a dare integrale ottemperanza a tutti gli adempimenti in materia di anticorruzione, trasparenza e pubblicità come dettagliati nelle citate Linee guida, che integrano e sostituiscono, laddove non compatibili, i contenuti del PNA in materia di misure di prevenzione della corruzione e di trasparenza che devono essere adottate dai predetti enti.

In proposito il Collegio si unisce alla raccomandazione formulata dal dicastero vigilante alla Fondazione, con la citata nota prot. 2953 del 23.12.15, di porre l'attenzione su una più stringente applicazione della normativa in materia.

In merito alle dichiarazioni reddituali di cui all'art. 14 D. Lgs. 33/2013 e alla l. 441/82, il Collegio ha inoltre verificato che sul sito web dell'ente non risultano pubblicate le dichiarazioni reddituali dei consiglieri cessati dalla carica per la fondazione Triennale e dei consiglieri in carica della Fondazione Museo del Design, pertanto, facendo seguito ai precedenti solleciti, rivolge formale invito all'ente di provvedere alla puntuale applicazione degli adempimenti previsti dalla normativa in riferimento.

Infine, il Collegio raccomanda all'Ente di dare integrale applicazione anche alla Deliberazione del Consiglio Comunale di Milano n. 3 in data 02/02/15 recante l'approvazione del "Regolamento in materia di obblighi di trasparenza degli enti pubblici vigilati, degli enti di diritto privato in controllo pubblico e delle società di diritto privato partecipate".

Bilancio d'esercizio al 31.12.2015

Con riferimento al bilancio d'esercizio chiuso il 31.12.2015, il Collegio ha svolto l'attività di vigilanza prevista, secondo i principi di comportamento del Collegio dei Revisori raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Il Bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2015, che il Consiglio di Amministrazione ci ha fatto pervenire ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile per il dovuto esame, è stato redatto secondo le disposizioni del D.L.gs. n. 127/91 e si compone di:

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Nota integrativa
- Relazione sulla gestione

Il risultato d'esercizio evidenzia un utile di € 1.166, il quale trova riscontro nei seguenti dati sintetici:

Stato Patrimoniale

Descrizione	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Differenza
Immobilizzazioni	12.971.075	11.945.300	1.025.775
Attivo circolante	2.899.667	3.699.654	-799.987



Descrizione	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Differenza
Ratei e risconti	5.640	6.031	-391
Totale attivo	15.876.382	15.650.985	225.397

Descrizione	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Differenza
Patrimonio netto	3.413.491	3.412.330	1.161
Fondi per rischi e oneri	240.000	83.340	156.660
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	379.127	340.782	38.345
Debiti	9.051.702	8.951.442	100.260
Ratei e risconti	2.792.062	2.863.091	-71.029
Totale passivo	15.876.382	15.650.985	225.397
Conti d'ordine	6.432.552	6.320.439	112.113

Conto Economico

Descrizione	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Differenza
Valore della produzione	5.765.844	5.111.174	654.670
Costi della produzione	5.732.194	5.110.285	621.909
Differenza tra valore e costi della produzione	33.650	889	32.761
Proventi e oneri finanziari	-69.705	-88.358	18.653
Proventi e oneri straordinari	18.645	224.146	-205.501
Risultato prima delle imposte	53.616	186.654	-133.038
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	52.450	38.517	13.933
Utile dell'esercizio	1.166	148.137	-146.971

Il controllo si è eseguito mediante l'acquisizione di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni e dall'esame della documentazione pervenuta al Collegio, sulla base delle verifiche effettuate durante il periodo di carica dello stesso.

Il Collegio ha provveduto, secondo le ordinarie procedure di revisione, alla circolarizzazione delle voci clienti, fornitori, banche, e ha chiesto informativa ai legali.

Sulla base dei controlli espletati e degli accertamenti eseguiti si rileva, in via preliminare, che il progetto di bilancio corrisponde alle risultanze della contabilità sociale e che, per quanto riguarda la forma e il contenuto, gli schemi di Stato patrimoniale e di Conto economico sono stati redatti nel rispetto della vigente normativa.

La Nota integrativa, nel rispetto dell'art. 2427 del Codice Civile, contiene informazioni sui criteri di valutazione e dettagliate informazioni sulle voci di bilancio.

La Relazione sulla gestione redatta ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile riferisce in maniera esauriente l'analisi sull'andamento della gestione nell'esercizio decorso.

La gestione del 2015 è stata caratterizzata da una crescita delle produzioni, delle iniziative speciali e delle attività culturali dell'Ente. In particolare la Fondazione, insieme alla controllata Triennale di Milano Servizi Srl e alla collegata Fondazione Museo del Design, è stata intensamente impegnata nelle attività ed iniziative connesse sia alla partecipazione all'evento di rilevanza internazionale Expo 2015, in cui la Fondazione è stata l'unico Padiglione cittadino dell'Expo - il Padiglione tematico dell'Arte con la grande mostra "Arts&Food" - e con la dedica al tema dell'Expo della VIII Edizione del Triennale Design Museum intitolata "Cucina & Ultracorpi", sia nella gestione di servizi al pubblico come l'Expo Gate di via Beltrami, sia nella cura di alcune attività connesse alla Triennale stessa, come la comunicazione on line o come la realizzazione di mostre (l'introduzione ai Padiglioni Cluster di Expo) sia nell'attività di preparazione della XXI Esposizione Internazionale 2016 "XXI Century. Design After Design", con apertura prevista per il 2 aprile 2016.

La Relazione illustra l'andamento della gestione e i suoi significativi riflessi sul bilancio d'esercizio, che si chiude con un sostanziale pareggio pur a fronte dei rilevanti impegni sostenuti.

Approfondendo l'esame del Bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2015, Vi riferiamo quanto segue:

- abbiamo vigilato sulla conformità dello stesso alla legge, sia per quanto riguarda la sua struttura sia in riferimento ai contenuti non esclusivamente formali;
- abbiamo verificato altresì l'osservanza della legge in relazione alla predisposizione delle Relazione sulla gestione;
- nel procedimento di stesura del bilancio il Consiglio di Amministrazione non si è avvalso della disposizione di cui all'art. 2423, c. 4 del Codice Civile per quanto riguarda le deroghe concesse nella redazione dello stesso;
- attestiamo peraltro di aver adempiuto alla verifica dei criteri di valutazione previsti di cui all'art. 2426 del Codice Civile e di aver indirizzato la propria opera di vigilanza nell'ottica della conservazione dell'integrità del patrimonio sociale;



- ai sensi dell'art. 2426 n. 5 del Codice Civile, il Collegio attesta che nel corso dell'esercizio non sono stati iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale costi di impianto e ampliamento, né costi di ricerca, sviluppo e di pubblicità;
- ai sensi dell'art. 2426 n. 6 del Codice Civile, il Collegio attesta che nel corso dell'esercizio non sono stati iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale costi di avviamento;
- tra le immobilizzazioni immateriali risultavano iscritti nel 2014 immobilizzazioni in corso per € 305.314 per lavori di ristrutturazione della terrazza non ancora ultimati, che nel 2015 sono stati completati e riclassificati a migliorie su beni di terzi. L'importo della voce migliorie su beni di terzi alla data di chiusura del bilancio ammonta a complessive € 6.776.610;
- tra le immobilizzazioni materiali risultavano tra l'altro iscritti impianti e macchinari per € 859.706, mobili e arredi per € 113.787, macchine d'ufficio elettroniche per € 14.652 e patrimonio artistico (collezioni, opere d'arte e materiale bibliografico) per € 3.218.683;
- tra le immobilizzazioni finanziarie è iscritta la partecipazione verso la società Triennale di Milano Servizi Srl, società interamente partecipata dalla Fondazione e costituita allo scopo di svolgere attività commerciale per conto della Fondazione stessa, per € 792.684; tale partecipazione è valutata con il metodo del patrimonio netto. Risulta inoltre iscritta al costo la partecipazione nella collegata Fondazione Museo del Design per € 774.690, nonché crediti immobilizzati per € 379.127, principalmente costituiti da una polizza assicurativa collettiva stipulata a garanzia del Fondo TFR dei dipendenti;
- i crediti iscritti nell'attivo circolante, analiticamente dettagliati in nota integrativa, rappresentano i crediti verso clienti per € 262.677 (al netto del fondo svalutazione crediti per € 52.895), verso controllate per € 107.248, verso collegate per € 281.763, crediti tributari per € 1.059 e crediti verso altri per € 1.800.870 (principalmente per contributi da incassare verso Comune di Milano, MIBACT, Regione Lombardia, Fondazione CARIPLO, Eccellenze Culturali Lombardia, Fondazione Sartirana, Ticketone/Mi.Da.);
- i ratei e risconti attivi ammontano a € 5.640;
- il patrimonio netto è composto dal patrimonio disponibile per € 2.590.670, patrimonio indisponibile per donazioni pari a € 400.000, riserva da adeguamento partecipazione (Triennale di Milano Servizi Srl valutata con il metodo del patrimonio netto e in conformità del principio OIC 17 revisionato) per € 421.655 (€371.680 riserva adeguamento+utile 2014 di €49.977), e l'utile del periodo per € 1.166;



- la Fondazione ha costituito un fondo rischi ed oneri di € 240.000, con un incremento di € 160.000 rispetto al dato 2014, riferito a rischi, spese legali e contenziosi in essere;
- la Fondazione ha accantonato a TFR l'importo di € 379.127;
- i debiti, opportunamente dettagliati in nota integrativa, comprendono debiti verso banche per € 744.492 con scadenza entro l'esercizio successivo e € 2.351.515 per finanziamenti con scadenza oltre l'esercizio, di cui € 942.609 con durata residua superiore a 5 anni, acconti a fornitori per € 30, nonché debiti verso fornitori (anche per fatture da ricevere) per € 591.731, debiti verso la controllata società di servizi per € 3.593.929, verso la collegata Museo del Design per € 1.164.637, nonché debiti tributari per € 86.284, verso istituti di previdenza per € 51.201 e verso altri per € 467.883. Al riguardo si evidenzia che la Fondazione presenta indicatori finanziari negativi. La disponibilità liquida è € 446.050 a fronte di un debito verso le banche di € 3.096.007, pur diminuito di € 397.745 rispetto all'esercizio precedente (€ 3.493.752). E' da evidenziare poi che gli interessi passivi sono stati di € 101.083, in aumento di €10.199 rispetto al valore 2014 di € 90.884. Il margine di tesoreria rimane tuttavia negativo, come nel precedente esercizio, in conseguenza dell'elevato debito di finanziamento e produce elevati interessi passivi.
- i risconti passivi ammontano a € 2.792.062 e comprendono principalmente risconti per contributo Museo del Design, contributo terrazza, contributo rifacimento tetto erogato dal Comune di Milano;
- la voce valore della produzione ricomprende contributi partecipanti pubblici per € 2.386.318, contributi per attività e progetti per € 1.235.483, contributi privati per € 103.776, ricavi da biglietteria per € 888.957, e altri proventi per € 1.151.310 comprendenti tra l'altro i riaddebiti effettuati alla controllata e alla collegata per € 286.359 e € 54.533;
- tra i costi della produzione la voce più rilevante è quella relativa ai costi per servizi che ammonta a € 3.900.229, con incremento di € 313.531 a fronte del valore di € 3.586.698 del precedente esercizio;
- tra gli oneri finanziari sono iscritti interessi passivi bancari per € 101.083 , a fronte di € 90.884 del precedente esercizio;
- le sopravvenienze attive ammontano a € 37.172 e comprendono principalmente rettifiche di registrazioni e insussistenze di debito per € 29.624;

Three handwritten signatures are present at the bottom right of the page. The first signature is a stylized 'A'. The second is a more formal, cursive signature. The third is a large, simple 'Q'.